

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 69 del 5 ottobre 2017

Oggetto: Progetto obiettivo per il personale del Consiglio di Bacino veronese per l'anno 2017

L'anno **Due mila diciassette**, il giorno **cinque** del mese di **ottobre** alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 1366.17 del 29 settembre 2017

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

	Presente	Assente
Mauro Martelli:	x	<input type="checkbox"/>
Claudio Melotti:	x	<input type="checkbox"/>
Giampaolo Provoli:	x	<input type="checkbox"/>
Valentino Rossignoli:	x	<input type="checkbox"/>
Luca Sebastiano:	<input type="checkbox"/>	x

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 6.10.2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 69 del 5 ottobre 2017

Oggetto: Progetto obiettivo per il personale del Consiglio di Bacino veronese per l'anno 2017.

VISTI:

- la Legge Regionale del Veneto del 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che riattribuisce a nuovi Enti, denominati "Consigli di bacino", le funzioni proprie delle AATO precedentemente istituite ai sensi della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5;
- l'art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che "I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente";
- la "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese" (di seguito solo "Convenzione") conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;
- l'art. 17 della predetta Convenzione che stabilisce che "Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, ivi compreso il controllo sugli atti del Consiglio di bacino, si fa rinvio alle norme previste dalla vigente legislazione per i comuni, in quanto applicabili";

VISTI inoltre:

- l'art. 15, comma 5, del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro) Comparto Regioni-Autonomie Locali del 1° aprile 1999 che consente un aumento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata in presenza di processi di riorganizzazione che determinano un effettivo incremento qualitativo dei servizi non correlati ad aumenti di dotazioni organiche, ritenendo che tale eccezione possa essere intesa, nell'ambito della scienza dell'organizzazione, anche per attività che sono di staff o di supporto verso altri uffici;
- l'art. 31, comma 3, del CCNL Comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003, del 22 gennaio 2004, che consente l'incremento delle risorse decentrate anche per l'applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL Comparto Regioni, Autonomie Locali del 01.04.1999;
- il CCNL del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali, Biennio economico 2008 – 2009;

RICORDATO che a seguito delle disposizioni contenute nella legge n. 122/2010, di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), alla data odierna il CCNL del comparto regione/autonomie locali di riferimento risulta ancora essere quello siglato in data 31 luglio 2009 per il biennio economico 2008 – 2009;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

VISTO il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2016 – 2017 dell'Ente approvato con deliberazione di Comitato istituzionale n. 68 del 5 ottobre 2017, ed in particolare l'art. 3, relativo all'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, richiama a sua volta l'articolo 17, comma 2, lettera c), del CCNL 1/4/1999 che disciplina l'indennità di posizione e di risultato del personale di categoria D, titolare di posizione organizzativa, nonché l'articolo 17, comma 2, lettera f), del CCNL 1/4/1999 che disciplina l'indennità di responsabilità del personale di categoria B, C, e D non titolare di posizione organizzativa;

VISTA inoltre la parte del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativa alla costituzione del fondo ai sensi dell'art. 31 CCNL 2002/2005, che riserva una parte dello stesso ai progetti strategici;

ATTESO CHE:

- I sistemi di incentivazione del personale devono essere finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di attività anche pluriennali ovvero la realizzazione di progetti strategici basati su sistemi di programmazione e di controllo quali – quantitativo dei servizi alla luce del citato art. 15 del CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali dell'1.4.99;
- L'incentivazione della produttività e il miglioramento dei servizi dell'Ente deve realizzarsi attraverso la corresponsione dei compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e attraverso risultati accertati mediante un sistema di valutazione permanente;

RILEVATO che:

- Le evoluzioni del quadro normativo in materia di procedimento amministrativo in generale, e in tema di lavori pubblici in particolare, oltre alla recente istituzione del Consiglio di Bacino Veronese, avvenuta nel 2013 in sostituzione della precedente AATO Veronese, rendono necessario l'avvio di un processo di razionalizzazione delle procedure interne al fine sia di adeguare gli strumenti regolamentari sia di ottimizzare l'impiego delle risorse all'interno del medesimo Ente;
- Con nota n. 1203.17 del 21 agosto 2017 il personale in servizio a tempo indeterminato ha presentato un progetto obiettivo riguardante "Le procedure organizzative relative alle attività interne dei singoli servizi del Consiglio di Bacino Veronese";
- Che tale progetto prevede il coinvolgimento del personale in servizio a tempo indeterminato presso il Consiglio di Bacino Veronese per l'anno 2017, è estendibile anche al 2018 e ha l'obiettivo di realizzare un "Manuale delle procedure amministrative del Consiglio di Bacino Veronese" che conterrà la elencazione delle procedure organizzative degli uffici;

ESAMINATO quindi il progetto obiettivo, predisposto dalle dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'Ente, avente ad oggetto "Le procedure organizzative relative alle attività interne dei singoli servizi del Consiglio di Bacino Veronese" allegato A) al presente provvedimento;

VISTO il Bilancio 2017 del Consiglio di Bacino Veronese approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 20 dicembre 2016, esecutiva;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 30 maggio 2017, esecutiva, di approvazione del Rendiconto di Gestione dell'e.f. 2016 e contestuale assestamento generale del Bilancio di Previsione e.f 2017 – 2019;

VISTO il PEG 2017 del Consiglio di Bacino Veronese approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 8 del 2 febbraio 2017, esecutiva;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 38 del 29 giugno 2017, esecutiva, di variazione al PEG 2017;

CONSIDERATO che:

- per la titolare di posizione organizzativa, il progetto sopra descritto troverà copertura economica nell'ambito delle risorse disponibili al Bilancio 2017, nel Fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004, in quanto verrà destinato a questo specifico progetto il 30% del totale delle risorse relative alla produttività (indennità ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 01 aprile 1999) già stanziata per l'anno 2017;
- per il personale di categoria C verranno destinati ulteriori fondi, in ragione dell'evidente maggiore impegno lavorativo richiesto per portare a termine nei tempi previsti il progetto di miglioramento, fino alla somma massima di € 3.500;

PRECISATO che la valutazione dei risultati sarà effettuata dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuirà fino ad un massimo di 100 punti, anche con modalità differenziata tra il personale che ha partecipato al progetto;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici dell'Ente;

VISTI i vigenti CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali;

PRESO ATTO dei pareri resi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione in forma palese per alzata di mano, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. Di approvare, per l'anno 2017, il progetto strategico avente ad oggetto "Le procedure organizzative relative alle attività interne dei singoli servizi del Consiglio di Bacino Veronese" allegato A) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che ha come obiettivo la stesura di una prima parte del "Manuale delle procedure amministrative del Consiglio di Bacino Veronese".
2. Di dare atto che al suddetto progetto parteciperanno le dipendenti del Consiglio di Bacino Veronese attualmente in servizio, a tempo indeterminato, di seguito elencate:
 - Dott.ssa Ulyana Avola, istruttore Direttivo, assegnato al Servizio affari generali, legali e tutela del consumatore, categoria D, posizione giuridica ed economica D1, titolare di posizione organizzativa;
 - Dott.ssa Chiara Venturini, Istruttore Amministrativo, cat. C, posizione giuridica e economica C4.

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

3. Di dare atto che il progetto obiettivo approvato con il presente provvedimento potrà essere ripetuto anche nell'anno 2018 al fine di completare la redazione del manuale di cui al punto 1.
4. Di dare atto che, dal punto di vista economico, il progetto in parola verrà così soppesato:
 - per la titolare di posizione organizzativa, il progetto sopra descritto trova copertura economica nell'ambito delle risorse disponibili al Bilancio 2017, nel Fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004, in quanto verrà destinato a questo specifico progetto il 30% del totale delle risorse relative alla produttività (indennità ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL del 01 aprile 1999) già stanziata per l'anno 2017;
 - per il personale di categoria C verranno destinati ulteriori fondi, in ragione dell'evidente maggiore impegno lavorativo richiesto per portare a termine nei tempi previsti il progetto di miglioramento, fino alla somma massima di € 3.500.
5. DI PRECISARE che la valutazione dei risultati sarà effettuata dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuirà fino ad un massimo di 100 punti, anche con modalità differenziata tra il personale che ha partecipato al progetto.
6. DI DARE ATTO che il progetto obiettivo oggetto del presente provvedimento è stato presentato nella sezione di contrattazione decentrata avvenuta in data 18 settembre 2017 ed è stato approvato all'unanimità.

Verona, lì 5 ottobre 2017

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE
DI COMITATO ISTITUZIONALE N. 69 DEL 5 OTTOBRE 2017

Progetto obiettivo del personale dell'ente: "Le procedure organizzative relative alle attività interne dei singoli servizi del Consiglio di Bacino Veronese".

Con il presente progetto si intende individuare e descrivere, in maniera puntuale e sistematica, i percorsi che devono essere utilizzati per permettere l'attivazione, lo sviluppo e la conclusione dei principali procedimenti amministrativi del Consiglio di Bacino Veronese.

In particolare, viene individuato un primo elenco di procedimenti amministrativi che potrebbero trovare una propria definizione formale entro la fine dell'anno 2017.

I procedimenti fondamentali al momento individuati sono:

- a) Procedura di formazione e pubblicazione degli atti deliberativi;
- b) Formazione del Bilancio preventivo e consuntivo;
- c) Procedura di acquisto di beni o servizi;
- d) Gestione della Cassa Economale;
- e) Approvazione dei progetti delle società di gestione;
- f) Procedura di protocollazione;
- g) Procedura di gestione dell'archivio cartaceo;
- h) Armonizzazione del regolamento dei contratti dell'Ente.

L'obiettivo finale del progetto è la realizzazione di un "Manuale delle procedure amministrative del Consiglio di Bacino Veronese" che conterrà la elencazione delle procedure organizzative degli uffici.

Relativamente ai predetti ambiti verranno individuate sia le competenze specifiche per ciascuno dei tre servizi dell'Ente (Servizio Affari generali, Servizio Finanziario e Servizio Pianificazione), sia le fasi di interconnessione procedurale tra i servizi medesimi quando vengono coinvolti contemporaneamente nella medesima procedura.

Ciascuno dei tre servizi è chiamato a condividere con gli altri servizi dell'Ente le fasi procedurali che lo vedono direttamente interessato all'interno di ciascun ambito e, attraverso il confronto, verrà realizzato un documento finale che descrive i flussi procedurali così individuati.

Si prevede di addivenire, per il 2017, alla stesura di un primo insieme di procedure.

Il progetto potrà poi essere utilmente ripetuto nel corso dell'anno 2018 al fine di completare l'elaborazione del manuale delle procedure.

Servizio affari generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

Servizio Finanziario
f.to Dott.ssa Chiara Venturini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 5 ottobre 2017

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: **Progetto obiettivo per il personale del Consiglio di Bacino veronese per l'anno 2017.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, la sottoscritta Responsabile del Servizio interessato, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, li 5 ottobre 2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Verona, li 5 ottobre 2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini